

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2720

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

CARLOTTO, BORGOGGIO, FERRARI GIORGIO, MARTINO, PAGANELLI, PATRIA, RABINO, REGGIANI, SARTI ADOLFO, SOAVE

Presentata il 27 marzo 1985

Riapertura dei termini per la concessione della medaglia d'oro al valor militare al comune di Castellino Tanaro in provincia di Cuneo

ONOREVOLI COLLEGHI! — Dalla primavera del 1944 all'aprile del 1945, il territorio del comune di Castellino Tanaro (Cuneo) fu teatro di aspri combattimenti fra le forze partigiane della brigata « Castellino » della prima divisione di Gollette Langhe, della formazione militare « Mauri » e reparti nazifascisti.

La brigata « Castellino » raggiunse — al massimo del suo organico — una forza effettiva di circa duecento uomini.

I combattimenti più sanguinosi e distruttivi si verificarono il 21 giugno, 29 giugno, 23 agosto, 26 agosto ed ininterrottamente dal 13 al 15 novembre 1944.

La popolazione di Castellino Tanaro ospitò ed aiutò con vero spirito resistenziale i partigiani della brigata e sopportò sempre con dignità, fiera e alto valore morale senza riserva alcuna e senza delazioni e denunce le dure rappresaglie, le razzie, gli eccidi e le deportazioni.

Subì la distruzione e l'incendio di oltre ottanta abitazioni, di fienili, stalle, eccetera. Vide interi raccolti agricoli ed il bestiame razzati e distrutti.

La popolazione ebbe venti abitanti trucidati e quattro dei suoi figli partigiani caddero in combattimento nella difesa del territorio comunale.

Durante tutti gli attacchi portati le forze nazi-fasciste, non riuscirono mai a sfondare il fronte tenuto dalla brigata e per raggiungere Castellino Tanaro dovettero sempre, con grande impegno di uomini e di mezzi, procedere ad accerchiamento dal settore nord delle Langhe.

Si soggiunge che un contingente di ottanta uomini della brigata « Castellino » prese parte dall'ottobre al novembre 1944 all'occupazione ed alla difesa della città di Alba distinguendosi nei combattimenti del 2 novembre 1944 ove difese il

fronte nel tratto cruciale Castel Gerlone-Cascina San Casciano-Cimitero.

Per tali fatti d'arme che coinvolsero l'intera popolazione, e che destarono l'ammirazione di tutta la popolazione delle Langhe, appare meritevole e doverosa la concessione della medaglia d'oro al valore militare anche perché la stessa assumerà un simbolo per l'intera Langa Monregalese che non si riconosce nella Langa Albese dove erroneamente è stato incluso il comune di Castellino Tanaro in sede della concessione della medaglia d'oro a favore della città di Alba.

Va infatti notato che la Langa Monregalese costituisce una zona a se stante che nulla ha da dividere con le altre Langhe (Langa Albese, Langa Astigiana, Langa Alessandrina, eccetera).

Appare quindi equo rimediare all'errore commesso tenendo conto della motivazione proposta che è la seguente:

« Già martoriata per la perdita dei figli caduti in guerra ed i dispersi nei campi di concentramento in Germania ed in Russia, accolse senza esitazione e

con grande amorevolezza i primi " ribelli " fin dal marzo 1944.

Con l'espandersi della lotta non venne mai meno al sacro dovere dell'ospitalità e nei momenti più cruciali uomini e donne, animati da indomito spirito combattivo, non esitarono ad affiancarsi ai partigiani combattenti per difendere le proprie case.

Venti caduti di cui quattro partigiani unitamente a ventotto della brigata « Castellino », una famiglia arsa viva nella propria abitazione, il paese raso al suolo per un complesso di ottanta case, il bestiame razziato ed interi raccolti distrutti non valsero a piegare la volontà di resistenza dei castellinesi e la loro opera di assistenza verso i « patrioti ».

Fiero ed austero esempio di eroismo e di abnegazione di gente che tutto ha dato e nulla ha chiesto e che in silenzio dopo la liberazione ha ripreso il lavoro per la ricostruzione del proprio paese ».

Premesso quanto sopra vi invitiamo ad approvare la seguente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ARTICOLO UNICO.

In deroga a quanto stabilito dall'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 ottobre 1945, n. 518, relativo al termine di presentazione di proposte di ricompense al valore militare per la Resistenza, la Commissione unica nazionale per le ricompense ed i riconoscimenti è autorizzata ad esaminare la documentazione relativa all'attività partigiana e resistenziale del comune di Castellino Tanaro, in provincia di Cuneo.